



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"G.B.NOVELLI"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE QUINTA
SEZIONE C**

**ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E
ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" G. B. NOVELLI "**

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
Istituto Professionale Abbigliamento e Moda - Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Via G.B. Novelli, N° 1 81025 **MARCIANISE** (CE)
Codice Fiscale : 80102490614 – Distretto Scolastico n° 14
Segr. Tel :0823/511909 – Fax 0823511834 Vicedirigenza Tel :0823-580019
Tel Dirigente Scolastico : 0823/511863
E-mail : ceis01100n@istruzione.it E-mail certificata (PEC) : ceis01100n@pec.istruzione.it
Sito Web : www.istitutonovelli.it



A.s. 2015 / 2016

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. C
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"**

INDICE

La Scuola

L'Indirizzo

La classe

- Elenco alunni
- Consiglio di classe
- Excursus storico
- Caratteristiche della classe

Schede informative delle singole discipline (allegato n.1)

Contenuti (allegato n.2)

Metodi (scheda riepilogativa)

Spazi, mezzi e strumenti (scheda riepilogativa)

Attività curriculari ed extracurriculari

Tempi (scheda riepilogativa)

Verifica

Valutazione

- Criteri di valutazione del profitto
- Criteri di valutazione del comportamento
- Griglie di valutazione (allegato n.3)

Allegati

allegato n. 1	Schede informative delle singole discipline.....
allegato n. 2	Contenuti.....
allegato n. 3	Griglie di valutazione.....
allegato n. 4	Simulazione III prova (tracce)
allegato n. 5	Attività di Alternanza Scuola Lavoro

LA SCUOLA

L'Istituzione Scolastica Statale ISS "G.B. Novelli" di Marcianise (CE) nasce come Scuola Magistrale nel 1913. Fin dall'inizio della sua attività, la Scuola è sempre stata alloggiata nello storico palazzo del Canonico Novelli originariamente in stile barocco, più volte ristrutturato e ampliato nella sua parte interna con moderni fabbricati.

L'Istituzione ha sempre avuto un legame molto stretto con la città: ha organizzato manifestazioni pubbliche ed ha ospitato importanti attività culturali e ricreative, sopperendo anche alla mancanza, nel passato, di strutture pubbliche adeguate e svolgendo un'importante funzione di promozione e di sviluppo culturale nel territorio. Serve un'utenza che proviene da comuni della provincia di Caserta e anche da quella di Napoli. La vastità dell'utenza è dovuta alla posizione centrale, alla vicinanza della stazione ferroviaria, alle caratteristiche di sicurezza e serenità dell'ambiente educativo, ma anche alla posizione geografica di Marcianise: a ridosso dell'area metropolitana di Napoli, la zona è servita da infrastrutture di primaria importanza che la rendono agevolmente collegata sia con i centri della provincia che con quelli del capoluogo regionale.

Negli ultimi tempi, la Scuola ha migliorato ed ampliato la propria offerta formativa: nell'a. s. 1987/1988 fu istituito in via sperimentale l'indirizzo Liceo Pedagogico, nell'a.s. 1992-1993 l'indirizzo Liceo Linguistico, nell'a.s. 1998-1999 l'indirizzo Liceo delle Scienze Sociali, nell'a.s. 2002-2003 l'Istituto Professionale IPIA Abbigliamento e Moda, nell'a.s. 2007-08 l'Istituto Professionale Servizi Sociali e nell'a.s. 2014-2015 l'Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita".

In conformità con le nuove disposizioni normative, l'offerta formativa riguardo agli studi curricolari ha subito profonde modifiche. Gli indirizzi liceali e professionali previgenti, gradualmente sono andati a scomparire e l'Istituto attualmente si articola in :

- ☐ **Liceo delle Scienze Umane**
- ☐ **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale**
- ☐ **Liceo Linguistico**
- ☐ **Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni tessili-sartoriali"**
- ☐ **Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi Socio – Sanitari"**
- ☐ **Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita" e "Accoglienza turistica"**

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO” OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI”
--

L'indirizzo è caratterizzato da un percorso formativo finalizzato a sviluppare competenze necessarie a dare espressione alla propria creatività e progettualità. Detto percorso consente all'allievo di inserirsi nel sistema produttivo della moda e di operare sia autonomamente che in equipe nei diversi e mutevoli contesti lavorativi. Il corso di studi è caratterizzato da percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage presso aziende e studi professionali, durante i quali l'allievo ha modo di utilizzare le proprie conoscenze e competenze e di accostarsi ai problemi reali del mondo produttivo.

La formazione tende all'acquisizione di conoscenze ed abilità tecniche e organizzative finalizzate allo sviluppo delle seguenti competenze:

conoscere il processo di produzione industriale e artigianale, dal progetto grafico alla realizzazione del prodotto moda;

effettuare l'analisi dei percorsi operativi artigianali e industriali del settore moda;

essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici ed industriali relativi al settore moda.

Dall'anno scolastico 2011/2012 sono attivi percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento del titolo di qualifica professionale “Operatore dell'abbigliamento” realizzati, in regime di sussidiarietà, secondo la modalità dell'offerta sussidiaria integrativa. Tale tipologia offre l'opportunità di acquisire al termine del terzo anno di corso, oltre al diploma di istruzione professionale cui è finalizzato il percorso quinquennale, il titolo di qualifica professionale di “Operatore dell'abbigliamento”.

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	prove
Area comune						
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1	O
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	2	2	O.
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-	O.
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	S. O.
Diritto / Economia	2	2	-	-	-	O
Matematica	4	4	3	3	3	S. O.
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O. P.
MATERIE	I	II	III	IV	V	
Area di indirizzo						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-	O. GR.
Scienze integrate (Fisica)	2*	2*	-	-	-	O. P.
Scienze integrate (Chimica)	2*	2*	-	-	-	O. P.
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-	S. P.
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento **	3	3	5	4	4	P. S.
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	-	-	4** *	5	4	S. O.
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	-	-	5** *	6	6	O. S.GR.
Storia dell'arte e del costume			3** *			
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	3	S. O.
TOTALE ORE	33	32	32	32	32	

***compresenza con l'insegnante tecnico-pratico**

** la disciplina denominata "Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento" (classe di concorso C070), affidata al docente tecnico-pratico, prevede al terzo, quarto e quinto anno, oltre alle ore di lezione frontali, n. 6 ore di compresenza così distribuite:

- n. 4 ore di affiancamento alla disciplina "Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume",
- n. 2 ore di affiancamento alla disciplina "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento"

*** Delibera del Collegio dei Docenti del 19 aprile 2013 verbale n. 289

LA CLASSE

ELENCO ALUNNI

N.	Alunni
1	ALLEGRETTA MAIRA
2	BARBATO ROSARIA
3	BENEDETTO FEDERICA MADDALENA
4	CRISPINO CONSIGLIA
5	DELLI PAOLI MARGHERITA
6	DI RAFFAELE TERESA
7	GUALTIERI ANGELA
8	KHALD NADIA
9	MEROLA VENERE
10	MONTE MARIASANTINA
11	MUSONE MARIA TERESA
12	PATRICELLI ROSA
13	PELLINO SPERANZA
14	TESCIONE ANTONIA
15	VELARDI PASQUALINA

CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docenti
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	MARCHITTO EMMA
RELIGIONE	DI NUZZO ELEONORA
ITALIANO E STORIA	COSCIA GIOVANNA
INGLESE	DE FURIA LAURA
MATEMATICA	COGNETTA ANDREA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANUCCI EMILIO
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	PECCHILLO ROMINA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	COLANGELO ROSETTA
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO	CAPEZZUTO FILOMENA
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	MERINO PASQUALE
SOSTEGNO	PORTENTO RAFFAELLA

EXCURSUS STORICO

La classe V sez. Cm dell'I.S.I.S.S. Novelli, Professionale Industria e Artigianato Abbigliamento e Moda - Anno scolastico 2015/16- è composta da 15 allieve.

Durante il corso del presente anno scolastico, le allieve hanno frequentato le attività didattico-formative con interesse, ma non sempre assiduamente.

Anche le famiglie hanno partecipato, durante tutto l'arco della vita scolastica delle alunne, con discontinuità al dialogo educativo della scuola.

Nella classe è presente un'alunna diversamente abile che ha svolto una programmazione curriculare con obiettivi minimi. E' stata seguita dalla stessa docente di sostegno, per 9 ore settimanali, per gli ultimi tre anni

Le alunne nei cinque anni del corso di studi sono riuscite a costituire un gruppo unito e compatto e si sono dimostrate fondamentalmente educate e rispettose delle regole scolastiche. Buono è il dialogo pedagogico-educativo instaurato dai docenti con la classe, sempre improntato sulla trasparenza, sulla coerenza e sulla esplicitazione chiara degli obiettivi didattico-formativi da raggiungere. In generale le allieve hanno lavorato volentieri in gruppo, tentando di costruire autonomamente i loro saperi, vivendo correttamente lo scambio interpersonale, ascoltandosi, aspettando il proprio turno, discutendo anche animatamente se non d'accordo, ma soprattutto rispettando la diversità di visioni e di opinioni.

Nella progettazione e nello svolgimento dei moduli disciplinari ed interdisciplinari è stato dato particolare rilievo alla motivazione, ai momenti di ricerca e di laboratorio, di differenziazione per gruppi cooperativi e di livello, alle verifiche formative, all'individualizzazione, alle proposte di autovalutazione guidata. Le alunne sono state costantemente sollecitate ad esplicitare dubbi e problemi emersi, al fine di far loro comprendere la pluralità dei saperi e a considerare la scuola come una grande "palestra" di educazione allo spirito critico e alla consapevolezza della complessità, necessari prerequisiti di una formazione civile oggi. I programmi hanno escluso ogni pretesa enciclopedica e l'insegnamento delle discipline è stato impostato nel modo più concreto possibile e sul procedimento euristico, con inviti alle discussioni, al confronto di opinioni e stimoli al ragionamento, mediante una metodologia articolata e diversificata per un miglior adattamento agli stili cognitivi delle discenti.

Sia pur quindi, con risultati differenti, e sicuramente relativi al livello di partenza di ogni singola allieva, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi programmati ed anche il livello di conoscenze disciplinari e di competenze, non risulta omogeneo.

Un esiguo gruppo, infatti ha lavorato in modo consapevole, serio e costante mostrando una buona capacità di rielaborare gli insegnamenti proposti e raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti.

Un'ampia parte della classe, si è invece applicata con costanza conseguendo risultati discreti, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. L'ultimo ridotto gruppo, infine, è pervenuto ad una preparazione sufficiente, legata in qualche caso ad una modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione alle attività didattico-formative proposte.

Particolare entusiasmo è stato dimostrato verso le attività progettuali curriculari ed extra-curriculari e verso gli stage relativi al loro specifico indirizzo di studi. La valutazione delle allieve è avvenuta secondo griglie tassonomiche contenute in questo documento e fatte proprie dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico.

La relazione personale dell'alunna diversamente abile viene allegata al presente documento e si trova agli atti della scuola, a disposizione della commissione esaminatrice.

Gli abiti creati dalle allieve che hanno partecipato a diverse sfilate e manifestazioni svoltesi nell'abito della Regione Campania, tuttora fanno parte del patrimonio artigianale ed artistico dell'I.S.I.S.S. Novelli di Marcianise.

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III C
--

MATERIA	N.STUDENTI VOTO: 6/10	N.STUDENTI VOTO: 7/10	N.STUDENTI VOTO: 8/10	N.STUDENTI VOTO: 9/10	N.STUDENTI VOTO: 10/10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10	3	2		
STORIA	10	3	2		
INGLESE	8	3	1	3	
MATEMATICA	10	3	1	1	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			7	6	2
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	8	5	1	1	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	6	7	2		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO	8	4	3		
STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME	8	3	1	3	
COPORTAMENTO			11	2	2

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV C

MATERIA	N.STUDENTI VOTO: 6/10	N.STUDENTI VOTO: 7/10	N.STUDENTI VOTO: 8/10	N.STUDENTI VOTO: 9/10	N.STUDENTI VOTO: 10/10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	7	6	2		
STORIA	8	4	3		
INGLESE	6	4	4	1	
MATEMATICA	11	1	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	10	4		
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	3	5	1	6	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	8	3	3	1	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO	3	5	7		
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	6	7	2		
COPORTAMENTO		7	5	3	

CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
INGLESE			X
MATEMATICA			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME		X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	X	X	X
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO			X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING			X

Legenda: X stesso docente.

Note descrittive e/o esplicative (eventuali)

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

	Alte	Medie	Basse					
Condizioni socio-economiche		X						
	Eccell.	Ottimo	Buono	Discr.	Suff.	Appena sufficiente	Mediocre	Scarso
Livello culturale				X				
Livello motivazionale			X					
Impegno				X				
Organizzazione nello studio				X				
Metodo di studio				X				
Livello interrelazionale			X					

Schede informative delle singole discipline (allegato n. 1)

1. Religione
2. Lingua e letteratura italiana
3. Storia
4. Inglese
5. Matematica
6. Scienze motorie e sportive
7. Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume
8. Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento
9. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento
- 10.** Tecniche di distribuzione e marketing

SCHEMA INFORMATIVA
MATERIA: IRC

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Luigi Solinas, <i>Tutti i colori della vita</i> , Ed. Sei Torino , 2012.
C O N T E N U T I	Dichiarazione universale dei diritti umani; Caratteristiche di alcune religioni non cristiane: l'Ebraismo e l'Islamismo; Le tre religioni monoteiste a confronto su: a) aspetto dottrinale; b) le feste e le tradizioni; c) il matrimonio; d) la donna; Il Giubileo della Misericordia; Ecumenismo e dialogo interreligioso; Conoscere la posizione della Chiesa Cattolica nei confronti delle religioni non cristiane a partire dal CVII.
TEMPI E SPAZI	Aula N. 25
METODI	Metodo della ricerca privilegia: - l'essenzialità dei contenuti: una scelta obbligata avendo a disposizione soltanto un'ora settimanale di lezione, ma anche un'opportunità per sintesi sempre più efficaci e per andar al centro dei problemi - semplicità nell'esposizione, senza cadere però nel banale o nel semplicismo con spunti per la ricerca e per la riflessione e spazi autogestiti, così da coinvolgere gli alunni in modo creativo e costruttivo - vivacità nello stile, facendo appello all'intelligenza emotiva degli alunni attraverso una serie di spunti desunti da canzoni, libri, film, CD, siti internet
MEZZI/STRUMENTI	Lavagna tradizionale Libro di testo Testo biblico e documenti Magistero Intervista reale e/o immaginaria Cartine geografiche e bibliche Sussidi mass-mediali
VERIFICA	Interrogazioni dal posto o frontali Discussioni aperte Conversazioni guidate Lavoro di ricerca individuale e/o di gruppo Osservazione diretta dei comportamenti

O B I E T T I V I	Conoscenze	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione religiosa del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
	Competenze	• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica
	Capacità	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

IL DOCENTE
Eleonora di Nuzzo

SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		LM Letteratura Modulare: il 900 Sambugar-Salà
C O N T E N U T I	Il contesto storico e culturale nell'Europa della seconda metà dell'800 Realismo e Naturalismo; Il verismo italiano: G. Verga; Il simbolismo e il decadentismo; D'annunzio e Pascoli; Il primo 900, Pirandello, Svevo. La cultura dell'impegno. La poesia tra le due guerre. Ungaretti, Montale, Quasimodo e l'adesione all'Ermetismo.	
TEMPI E SPAZI	I e II quadrimestre Aula	
METODI	Lezioni frontali, discussioni, dibattiti.	
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo, testi di supporto, schede predisposte, attività di ricerca.	
VERIFICA	Prove scritte, questionari, prove orali.	
OBIETTIVI	Conoscenze	Conoscere le strutture essenziali dei testi scritti di vario genere. Conoscere i principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana. Conoscere il contesto storico di riferimento di alcuni autori ed opere.
	Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	Capacità	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; Rielaborare le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti.

La docente

Coscia Giovanna

SCHEDE INFORMATIVA DI STORIA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		A.Caocci “La Storia” Dal Novecento ai giorni nostri
C O N T E N U T I	Gli inizi del '900 . La Belle époque in Italia coincide con l'età giolittiana. Il mondo in fiamme: la Grande Guerra e la Rivoluzione Russa. La dittatura comunista. Il dopoguerra in Italia. La dittatura fascista. Gli altri totalitarismi in Europa. In America si alternano sviluppo economico e difficoltà politiche. La seconda Guerra Mondiale. Guerra e dopoguerra in Italia. L'Italia del miracolo economico. L'Italia contemporanea. Il crollo del Comunismo in Europa.	
TEMPI E SPAZI		I e II quadrimestre Aula
METODI		Lezioni frontali, discussioni, dibattiti.
MEZZI/STRUMENTI		Griglie,schemi,mappe concettuali
VERIFICA		Prove scritte, questionari, prove orali.
OBIETTIVI	Conoscenze	Conoscere i diversi periodi storici e gli avvenimenti che li caratterizzano
	Competenze	Utilizzare in modo consapevole i diversi concetti Evidenziare le strutture(economiche,sociali, politiche e culturali)entro cui collocare fatti e vicende.
	Capacità	Trarre spunto dallo studio del passato per individuare i problemi che si riscontrano nella realtà attuale. Avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili

La docente

Coscia Giovanna

SCHEDA INFORMATIVA MATERIA: LINGUA INGLESE

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		'Looking Into Fashion', di A. Costantini, Palumbo Editore
C O N T E N U T I	The Romantic and Victorian Costume The 20 th Century Fashion and Couture: dressing lines from the '10s to the '70s	
TEMPI E SPAZI		I quadrimestre: 41 ore II quadrimestre: 38 ore (al 15.5.2016) Aula con lavagna multimediale e laboratorio linguistico.
METODI		Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione interattiva, discussioni guidate.
MEZZI/STRUMENTI		Libro di testo e di consultazione. Sussidi audio e video. Schede operative.
VERIFICA		Prove strutturate e semi-strutturate.
O B I E T T I V I	Conoscenze	Il linguaggio specialistico in contesti relativi al settore moda. Le condizioni storiche e culturali che influenzano l'evoluzione stilistica della moda e del costume
	Competenze	Analizzare le principali caratteristiche dell'abbigliamento Illustrare abiti e costumi con dati tecnici ed estetici
	Capacità	Leggere e comprendere un testo specialistico sviluppando abilità di analisi e sintesi per la rielaborazione e produzione, sia in forma orale che scritta

Il docente
Prof.ssa De Furia Laura

SCHEDA INFORMATIVA MATERIA: MATEMATICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Autori: SCAGLIANTI LUCIANO / BRUNI FEDERICO Titolo : LINEE ESSENZIALI / ANALISI INFINITESIMALE. CALCOLO COMBINATORIO. PROBABILITA' Editore: LA SCUOLA EDITRICE
C O N T E N U T I	La geometria nel piano cartesiano: Il piano cartesiano. Equazione generale di una Retta Il coefficiente angolare. Rette parallele e perpendicolari. La circonferenza e sua equazione. Retta e circonferenza. La retta nel piano. Il coefficiente angolare di una retta. Forma implicita ed esplicita dell'equazione di una retta. Formule per determinare l'equazione di una retta ed il coefficiente angolare. La circonferenza. La sua equazione. Casi particolari dell'equazione della circonferenza. Come determinare l'equazione di una circonferenza. Come dall'equazione della circonferenza determinare centro e raggio. Goniometria e trigonometria: La misura degli angoli. Le funzioni goniometriche. I valori delle funzioni goniometriche. I grafici delle funzioni goniometriche. Le relazioni fondamentali. I triangoli rettangoli e qualsiasi. FUNZIONI: Insiemi di numeri reali. Intervalli. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni suriettive, iniettive, biunivoche. Classificazione delle funzioni analitiche funzioni crescenti e decrescenti, funzione inversa. Proprietà particolari di alcune funzioni: funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari o dispari. Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione. ELEMENTI DI ANALISI MATEMATICA: Insiemi di numeri reali. Intervalli. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni analitiche funzioni crescenti e decrescenti, funzione inversa. Proprietà particolari di alcune funzioni: funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari o dispari. Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione. Gli intervalli e gli intorno, le varie definizioni di limiti, teoremi fondamentali sui limiti, le operazioni sui limiti.
TEMPI E SPAZI	Ore di lezione settimanali previste per il corso di studi : 3. Ore di lezione complessivamente svolte : 1° quadrimestre 47. 2° quadrimestre 36. (al 15 maggio 2016)
METODI	I contenuti sono stati presentati mediante lezioni frontali, dialogate e interattive; gli argomenti sono stati illustrati con diversi esempi e sono stati proposti numerosi esercizi di applicazione sia in classe che a casa.
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo, appunti.

O B I E T T I V I	Conoscenze	Conoscere il piano cartesiano. Equazione di una retta, rette parallele ed ortogonali. Retta e circonferenza. Le rette tangenti ad una circonferenza. La retta nel piano. Il coefficiente angolare di una retta. Forma implicita ed esplicita dell'equazione di una retta. La circonferenza e la sua equazione. Casi particolari dell'equazione della circonferenza. Come determinare l'equazione di una circonferenza. Come dall'equazione della circonferenza determinare centro e raggio. Conoscere la misura degli angoli, le funzioni goniometriche. I valori delle funzioni goniometriche. I grafici delle funzioni goniometriche. Le relazioni fondamentali. I triangoli rettangoli e qualsiasi, teorema sui triangoli. Conoscere le funzioni, Intervalli. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni analitiche funzioni crescenti e decrescenti, funzione inversa. Proprietà particolari di alcune funzioni: funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari o dispari. Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione e il suo grafico probabile. Conoscere gli elementi di analisi matematica, Gli intervalli e gli intorno, le varie definizioni di limiti, Teoremi e operazioni sui limiti.
	Competenze	Operare con disinvoltura sul piano cartesiano, conoscere gli angoli, ed adoperare la trigonometria per risolvere problemi geometrici. Saper eseguire semplici esercizi di goniometria e di trigonometria. saper risolvere problemi inerenti le funzioni, e la loro rappresentazione.
	Capacità	Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni problematiche diverse.

IL DOCENTE

Prof. Andrea Cognetta

SCHEDA INFORMATIVA
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5^a Cm

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		Corpo Movimento Sport Autori: Cappellini Aldo Carlo / Naldi Anna / Nanni Francesca. Editore: Markes
C O N T E N U T I	Esercizi di mobilizzazione articolare e di allungamento muscolare a corpo libero. Esercizi di contrazione - rilassamento, velocità – lentezza. I fondamentali della pallavolo. Gare di pallavolo. Pratica di alcuni balli di gruppo. Principi fondamentali di prevenzione dei traumi e primo soccorso. Norme sanitarie ed alimentari per il mantenimento del proprio benessere. Gli effetti benefici del movimento. Nozioni sul primo soccorso. Il Doping e gli effetti nocivi sull'organismo	
TEMPI E SPAZI		La programmazione è stata sviluppata in unità didattiche nei due quadrimestri. I quadrimestre 24 ore; Il quadrimestre 22. Gli spazi utilizzati sono stati la palestra e l'aula scolastica.
METODI		Attività in situazioni, correzione autonoma dell'errore
MEZZI/STRUMENTI		Mezzi audiovisivi, testi e piccoli attrezzi,
VERIFICA		Osservazioni sistematiche e prove pratiche
O B I E T T I V I	Conoscenze	Conoscere i fondamentali delle attività sportive proposte Conoscere i valori etici dello sport Conoscere le regole della pallavolo e della Social Dance Conoscere il legame fra attività motoria e benessere Conoscere i principali traumi sportivi e le procedure di primo soccorso
	Competenze	Adottare comportamenti di tutela della salute e della sicurezza propria e altrui Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo (cura, corretto regime alimentare). Applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo Sperimentare esperienze di alcune discipline sportive e avere consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi.
	Capacità	Saper effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte e saper adottare tattiche e strategie. Assistere a manifestazioni sportive con atteggiamento rispettoso dello spirito sportivo sia nella vittoria, sia nella sconfitta. Applicare correttamente semplici procedure di primo soccorso in caso di traumi sportivi.

Il docente
 Prof. Emilio Romanucci

SCHEMA INFORMATIVA
MATERIA: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		IL DISEGNO PER LA MODA VOL.2
CONTENUTI	IL FIGURINO DI IMMAGINE CAPPE MANTELLE E FOULARD GIOIELLO ARTE E MODA : LE AVANGUARDIE CUBISMO-SURREALISMO-FUTURISMO PROGETTARE LA COLLEZIONE MODA : MADE IN ITALY”LA CANAPA” GLI ANNI ‘70 IL CAPPOTTO MODA E CINEMA:LA DOLCE VITA E GLI ANNI ‘50	
TEMPI E SPAZI	Aula Laboratorio Multimediale Laboratorio di Disegno Primo quadrimestre ore Secondo quadrimestre ore	
METODI	Lezione frontale e dialogata Approccio Induttivo Cooperative learning Problem Solving	
MEZZI/STRUMENTI	Libro di testo Materiale fornito dal docente (dispense) Riviste Materiali multimediali Laboratorio di disegno e di informatica (Lim) Software di settore	
VERIFICA	Verifiche grafiche Verifiche scritte Verifiche orali Esercizi individuali Per quanto riguarda la valutazione, si utilizzeranno i criteri esplicitati nella programmazione di classe, valutate tramite griglie approvate dal collegio dei docenti.	
O B I E T T I V I	Conoscenze	Conosce lo stile e le linee caratterizzante i temi proposti Conosce ed applica dell’iter progettuale per l’ideazione e la realizzazione di figurini di moda. Conosce le varie tecniche di disegno per elaborare proposte d’abbigliamento in chiave moderna ispirate ai temi proposti Conosce diverse tipologie materiali e accessori Conoscere e saper interpretare graficamente i tessuti Conoscere e utilizzare i software di settore
	Competenze	INNOVARE E VALORIZZARE SOTTO IL PROFILO CREATIVO E TECNICO, LE PRODUZIONI TRADIZIONALI DEL TERRITORIO. PADRONEGGIARE TECNICHE DI LAVORAZIONE E ADEGUATI STRUMENTI GESTIONALI NELLA ELABORAZIONE DIFFUSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ARTIGIANALI RAPPRESENTARE FIGURINI DI CAPI D’ABBIGLIAMENTO NELLE LORO LINEE DI BASE, PROPORZIONATI NEI PARTICOLARI ESECUTIVI, EVIDENZIANDO LINEA, VOLUME E FORMA. PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE
	Capacità	Riconosce e distingue la linea e lo stile caratterizzante un periodo storico ed elabora schizzi preliminari. Sviluppa proposte di abiti ed accessori ispirati ai temi proposto Rappresenta il figurino di moda definitivo ispirato ai temi proposti,, utilizzando tecniche varie di disegno e colorazione.

**Il Docente
Pecchillo Romina**

SCHEMA INFORMATIVA
MATERIA: LABORATORIO TECNICO ED ESERCITAZIONI ABBIGLIAMENTO E
MODA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		La Modellistica logica e creatività con trasformazioni
CONTENUTI	SEGUIAMO LA MODA CON IL PROCESSO DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE CAPPE, MANTELLE E FOULARD GIOIELLO: SPECCHIO DI FEMMINILITÀ LE AVANGUARDIE STORICHE IL MIO CAPPOTTO SEMPRE DAPPERTUTTO E PERFETTO HIGH FASHION..... HAUTE COUTUREALTA MODA ITALIANA MODA E CINEMA : LA DOLCE VITA	
TEMPI E SPAZI	Aula Laboratorio di Modellistica Laboratorio di confezione	
METODI	Lezione frontale Lavoro di gruppo Attività di laboratorio	
MEZZI/STRUMENTI	Libro di testo Materiale fornito dal docente macchina per cucire ferro da stiro	
VERIFICA	Verifiche grafiche Esercitazioni pratiche Verifiche orali	
O B I E T T I V I	Conoscenze	Conoscere il metodo di costruzione di un cartamodello sia nel sistema artigianale e industriale Conoscere i metodi di trasformazione : taglio e assemblaggio Conoscere le fasi utili alla realizzazione di un capo Conoscere i metodi di costruzione dei vari capi di abbigliamento Conoscere le fasi di lavorazione per la realizzazione di un capo di abbigliamento Conoscere le figure principali dell'azienda di moda
	Competenze	selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; Interviene nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistematica; Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
	Capacità	Costruire un cartamodello con sistema artigianale e industriale Trasforma i grafici esegue il taglio e il piazzamento Assembla le parti di un capo e utilizza le tecniche di cucito idonee Realizza un prototipo rispettando l'ordine del ciclo di lavorazione Conoscere le tecniche di rifiniture e il sistema qualità

Il Docente
Rosetta Colangelo

SCHEDA INFORMATIVA MATERIA: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA Vol 2. Autori: Cosetta-Grana, Editore: San Marco Pubblicazioni: Stato dell'arte tecnologico: I tessili innovativi - Umbria Innovazione. Profili di rischio per il comparto produttivo relativo alla confezione di capi di abbigliamento –ARPAT Appunti forniti dal docente
C O N T E N U T I	Tecnologia ed innovazione per l'industria tessile (nanotecnologie, tecnologia delle microcapsule, trattamenti al plasma e modificazione dei blend polimerici); Tessuti innovativi (cosmetotessili, cyber tessuti, tessuti green, tessuti ottenuti da processi di riciclo); Tessuti innovativi naturali di origine vegetale ed animale; La canapa; La sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.); Profili di rischio per il comparto produttivo relativo alla confezione di capi di abbigliamento; Il Sistema Qualità UNI EN ISO 9000
TEMPI E SPAZI	II quadrimestre Aula e laboratorio multimediale
METODI	Lezione in power point, lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata e problem solving.
MEZZI/STRUMENTI	Sussidi audiovisivi, appunti di supporto ed attività di ricerca.
VERIFICA	Verifiche individuali e di gruppo, prove scritte con quesiti a risposta multipla, trattazioni sintetiche.

O B I E T T I V I	Conoscenze	Conoscere i materiali tessili innovativi; Conoscere l'uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale. Conoscere la normativa di riferimento per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscere gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscere i principali fattori di rischio presenti nella filiera tessile-abbigliamento; conoscere il documento della valutazione del rischio. Conoscere il Sistema Qualità UNI EN ISO 9000; conoscere i processi di controllo qualità inerenti alle lavorazioni di taglio e confezione.
	Competenze	Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; Collaborare e partecipare; Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Capacità	Individuare possibili applicazioni nella produzione sartoriale di materiali tessili innovativi e documentarne peculiarità e fattibilità. Applicare le principali norme di sicurezza previste dalla normativa vigente; leggere ed interpretare le informazioni fornite dal DVR e dal Piano di Emergenza. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva tessile - abbigliamento, con particolare riferimento alla sala taglio e alla sala confezione.

La docente
Filomena Capezzuto

SCHEDA INFORMATIVA MATERIA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
--

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		Marketing e distribuzione Hurui
C O N T E N U T I	- Il piano marketing - Il marketing mix	
TEMPI E SPAZI		- I e II quadrimestre - Aula
METODI		- Lezione Frontale - Lezione interattiva, lavori di gruppo
MEZZI/STRUMENTI		- Fotocopie - Libro di testo - Lavagna luminosa
VERIFICA		- Prove strutturate e semi strutturate
O B I E T T I V I	Conoscenze	- Il marketing concetto tipologia e funzioni - Concetto e funzione del piano marketing - Gli elementi del marketing mix
	Competenze	- Sapere elencare di un prodotto le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita - Sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi - Saper individuare i media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto
	Capacità	- Riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali

IL DOCENTE
Prof. Merino Pasquale

PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (Allegato n.2)

11. Religione
12. Lingua e letteratura italiana
13. Storia
14. Inglese
15. Matematica
16. Scienze motorie e sportive
17. Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume
18. Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento
19. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento
- 20. Tecniche di distribuzione e marketing**

ISS “Novelli” Marcianise
Programma di religione a. s. 20125/16
Classe V sezione CM Indirizzo Abbigliamento e Moda.

Prof.ssa: di Nuzzo Eleonora

Il Movimento Ecumenico

L' ecumenismo secondo la Chiesa Cattolica

Il dialogo ecumenico

Dichiarazione universale dei diritti umani

La donna in Chagall dimensione spirituale nell'opera La Passeggiata ASL

La differenza di genere e delle culture ASL

Chiesa Cattolica e religioni mondiali

Il Cristianesimo e le religioni

Il dialogo interreligioso

Elementi comuni alle religioni

La dichiarazione Nostra Aetate (28 ottobre 1965)

Gli incontri interreligiosi

Il Giubileo della Misericordia

Le religioni monoteistiche

L'Ebraismo: le radici del Cristianesimo

Simbolo

La storia della salvezza

Testi sacri

Teologia

Antropologia

Il sabato

I luoghi sacri

Le feste

Il dramma dello Shoah

L'islamismo

Simbolo

Maometto

Testi sacri

Teologia

Antropologia

La preghiera

Le feste

I luoghi sacri

La condizione della donna

Il fondamentalismo islamico

Le religioni orientali cenni

Il docente
Eleonora di Nuzzo

I.S.I.S.S. G.B. NOVELLI MARCIANISE (CE)

PROGRAMMA DI ITALIANO

Anno scolastico 2015/2016

Docente: Coscia Giovanna

Classe: V Sez. Cm

Indirizzo: Prof.le Abbigliamento e Moda

Il Contesto storico e culturale nell'Europa della seconda metà dell'Ottocento

Realismo e Naturalismo

Il Verismo italiano

G.Verga (Vita,opere,pensiero, poetica)

Il Ciclo dei vinti

Da “I Malavoglia” (Passi scelti)

Da “Mastro Don Gesualdo” (Passi scelti)

Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie

G.Pascoli (Vita,opere,pensiero, poetica)

Da “Il fanciullino” E' dentro di noi un fanciullino

Da “Myricae” X Agosto

Da “I Canti di Castelvecchio” La mia sera

G.D'Annunzio (Vita,opere,pensiero, poetica)

Da “Alcyone” La sabbia nel tempo

Da “Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi” La pioggia nel pineto

La poesia del primo Novecento in Italia

-La poesia crepuscolare, futurista, vociana (caratteri generali)

Luigi Pirandello /Vita,opere,pensiero ,poetica)

Da “L'umorismo” “Il sentimento del contrario

Da “Novelle per un anno” “La patente”

Da “Il fu Mattia Pascal” “Cambio treno”

Italo Svevo (Vita,opere,pensiero, poetica)

Da “La coscienza di Zeno” “L'ultima sigaretta”

“Un rapporto conflittuale”

La critica:l'inettitudine di Zeno

La cultura dell'impegno

La letteratura nell'era dei totalitarismi

La lirica europea: tra poesia “pura”e poesia “metafisica”

La lirica italiana: l'Ermetismo

La poesia tra le due guerre.

G.Ungaretti (Vita, opere, pensiero, poetica)

Da "L'allegria" "Sono una creatura"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

E. Montale (vita, opere, pensiero, poetica)

Da "Ossi di seppia" "Meriggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

S.Quasimodo (Vita, opere, pensiero, poetica)

L'adesione all'Ermetismo

Da "Giorno dopo giorno" "Alle fronde dei salici"

La docente
Giovanna Coscia

I.S.I.S.S. G.B. NOVELLI MARCIANISE (CE)

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2015/2016

Docente: Coscia Giovanna

Classe: V Sez. Cm

Indirizzo: Prof.le Abbigliamento e Moda

Agli inizi del '900 il mondo in fiamme: la Grande guerra e la Rivoluzione Russa

- Gli inizi del secolo Ventesimo
- L'altra faccia della "Bella Epoque": la crisi dei grandi Imperi
- La prima guerra mondiale: cinque anni di stragi
- La rivoluzione russa: nasce la dittatura comunista

L'Europa delle dittature: verso un'altra guerra

- Dopo la "Grande Guerra"
- Il dopoguerra in Italia
- La dittatura fascista
- Gli altri totalitarismi in Europa
- La dittatura comunista in Russia
- L'Europa delle democrazie

La seconda guerra mondiale e la Resistenza in Italia

- In America si alternano sviluppo economico e difficoltà politiche
- Le vicende degli altri continenti
- La seconda guerra mondiale: sei anni di stragi
- Guerra e dopoguerra in Italia

Il nuovo assetto del mondo

- L'Italia del "miracolo economico"
- L'Europa orientale nel secondo dopoguerra
- I problemi dell'Europa Occidentale
- L'Italia contemporanea
- Il crollo del comunismo in Europa

La docente
Giovanna Coscia

Programma di LINGUA INGLESE
Classe V Cm - a.s. 2015/2016

Dal libro di testo e di consultazione :

- ‘ Looking Into Fashion’, di A. Costantini, Palumbo Editore.

The Romantic and Victorian Costume

The 20th Century Fashion and Couture:

Dressing Lines in the ‘10s

Dressing Lines in the ‘20s

Dressing Lines in the ‘30s

Dressing Lines in the ‘40s

Dressing Lines in the ‘50s

Dressing Lines in the ‘60s

Dressing Lines in the ‘70s

Il docente
Prof.ssa De Furia Laura

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

“G. B. Novelli” Marcianise
Indirizzo Abbigliamento e Moda

PROGRAMMA DI MATEMATICA a.s. 2015/16

CLASSE V^A Cm

Docente : prof. Andrea Cognetta

MODULO 1: La geometria nel piano cartesiano

Il piano cartesiano. Equazione di una retta passante per l' origine. Equazione generale di una Retta
Il coefficiente angolare. Rette parallele e perpendicolari. La circonferenza e sua equazione. Retta e circonferenza.

La retta nel piano. Il coefficiente angolare di una retta. Forma implicita ed esplicita dell'equazione di una retta. Formule per determinare l'equazione di una retta ed il coefficiente angolare.

La circonferenza. La sua equazione. Casi particolari dell'equazione della circonferenza. Come determinare l'equazione di una circonferenza. Come dall'equazione della circonferenza determinare centro e raggio. Posizioni reciproche di una circonferenza ed una retta.

MODULO 2: GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA

La misura degli angoli. Le funzioni goniometriche. I valori delle funzioni goniometriche. I grafici delle funzioni goniometriche, espressioni goniometriche. Le relazioni fondamentali. I triangoli qualsiasi, triangoli rettangoli e loro risoluzione, Teorema dei seni e Teorema di Carnot.

MODULO 3: FUNZIONI

Insiemi di numeri reali. Intervalli. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni analitiche funzioni crescenti e decrescenti, funzione inversa. Proprietà particolari di alcune funzioni: funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari o dispari. Campo di esistenza di una funzione. Il segno di una funzione, studio qualitativo e grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e/o fratta.

MODULO 4: ELEMENTI DI ANALISI MATEMATICA

Gli intervalli e gli intorno, le varie definizioni di limiti, teoremi fondamentali sui limiti, le operazioni sui limiti.

IL DOCENTE
prof. Andrea Cognetta

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

“G. B. Novelli” Marcianise
Indirizzo Abbigliamento e Moda
a.s. 2015/2016

Programma di Educazione Fisica della Classe 5Cm

- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di rilassamento
- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi di Stretching.
- Esercizi di tonificazione generale a carico naturale.
- Esercizi di perfezionamento del palleggio, del bagher, della battuta nel gioco della pallavolo. Esercizi propedeutici alla schiacciata.
- Tecniche di difesa e di attacco del gioco della pallavolo.
- Il Regolamento della pallavolo.

Accenni su:

- Principi fondamentali di prevenzione dei traumi.
- Norme sanitarie ed alimentari per il mantenimento del proprio benessere.
- Gli effetti benefici del movimento.
- Nozioni sul primo soccorso.

Il docente
Prof. Emilio Romanucci

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1: IL FIGURINO D'IMMAGINE

- 1 Il disegno per la moda : i piani fotografici, gli schizzi, il figurino tecnico, il disegno in piano, il disegno illustrativo, il bozzetto per lo spettacolo
- 2 Rappresentare il figurino di moda avvalendosi di generi di rappresentazione diversi
- 3 Tecniche di organizzazione per l'elaborazione del book : supporti cartacei al tipo di disegno , sviluppo del tema, figurini tecnici , disegni in piano, varianti colori e tessuti figurini illustrativi, titolo, testo di presentazione ed impaginazione
- 4 Progettare con il pc : Gli strumenti operativi, l'ausilio di photoshop, creare un archivio di digitale di tessuti, definire un pattern
- 5 Gioca le tue carte : schizzi preliminari e bozzetti definitivi ispirati al gioco d'azzardo
- 6 Rappresentazione grafica dei tessuti attraverso varie tecniche cromatiche
- 5 Verifiche

UDA 2 : CAPPE, MANTELLE E FOULARD GIOIELLO : "SPECCHIO DI FEMMINILITA' "

- 1 Evoluzione storica di cappe , mantelle e stole
- 2 Modelli in relazione agli stili e occasioni d'uso (stile basico, elegante, casual, trendy)
- 3 le principali linee (svasata, ½ ruota, triangolare, a fazzoletto, a trapezio, a kimono, a pipistrello, rettangolare)
- 4 Ideare nuovi modelli (interpretando i particolari tecnici delle varie linee) utilizzando tecniche grafico-pittoriche adeguate anche con l'ausilio dei mezzi informatici
- 5 Il disegno in piano
- 6 scheda tecnica
- 7 Verifiche

UDA 3 : ARTE E MODA : LE AVANGUARDIE STORICHE – MODULO TRASVERSALE PRIMO QUADRIMESTRE

- 1 Ricerca scritto-grafica di immagini, tessuti e colori della tematica proposta
- Creazione di un Mood attraverso l'utilizzo dei programmi di grafica e PowerPoint
- 2 Analisi e studio della linea stilistica dell'abito femminile nel primo '900
- 3 Schizzi preliminari e studio delle varianti di capi ispirati al tema proposto
- 4 Bozzetto definitivo e presentazione del capo scelto e disegno a plat
- 5 Verifiche

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA 4: PROGETTARE LA COLLEZIONE MODA

- 1 Pianificare una collezione moda : le stagioni della moda , il briefing aziendale, il target, tempificazione delle attività, mood board- -cartella colori-cartella tessuti- le professioni della moda
- 2 Analisi, studio e ricerca con l'ausilio del pc del tema d'ispirazione, tendenze colori, tendenze tessuti tema : Made in Italy la canapa e gli anni '70
- 3 Realizzare Mood , cartella colori e cartella tessuti con l'ausilio di programmi di grafica ispirati al tema : Made in Italy La canapa e gli anni '70
- 4 Produzione schizzi e selezione schizzi con breve descrizioni e varianti colore ispirati al tema :Made in Italy la canapa e gli anni '70
- 5 Bozzetti definitivi e disegno a plat dei capi scelti
- 6 Verifiche

UDA 5 : IL CAPPOTTO

- 1 Evoluzione storica del cappotto e le sue trasformazioni tra Ottocento e Novecento (il cappotto maschile, il cappotto femminile, il soprabito impermeabile)
- 2 Modelli in relazione agli stili e occasioni d'uso (stile basico, elegante, casual, trendy, il trench)
- 3 le principali linee (dritta, ampia, semilenta, modellata, a sacco, a trapezio, a ruota, a campana, imbottita)
- 4 Ideare nuovi modelli (interpretando i particolari o lo stile di capi storici) utilizzando tecniche grafico-pittoriche adeguate anche con l'ausilio dei mezzi informatici
- 5 bozzetti definitivi e disegno a plat dei capi scelti
- 6 Verifiche

UDA 6 : MODA E CINEMA "LA DOLCE VITA" – MODULO TRASVERSALE SECONDO QUADRIMESTRE

- 1 Visione del film "la dolce vita" per trarne gli elementi identificativi degli interpreti principali
- 2 Analisi e studio della linea stilistica dell'abito negli anni Cinquanta
- 3 Ricerca scritto-grafica di immagini, tessuti e colori della tematica proposta
- 4 Creazione di un Mood attraverso l'utilizzo dei programmi di grafica e PowerPoint
- 5 Schizzi preliminari e studio delle varianti di capi ispirati al tema proposto
- 6 Bozzetto definitivo e presentazione del capo scelto e disegno a plat
- 7 Verifiche

Il Docente
Pecchillo Romina

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1: SEGUIAMO LA MODA CON IL PROCESSO DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE

- Introduzione dello sviluppo taglie e norme per un corretto sviluppo.
- Sviluppo taglie della gonna.
- Sviluppo taglie del corpetto e abito.
- I procedimenti di calcolo e consumo.
- I simboli per il piazzamento.
- Fasi di lavorazione col metodo di lavorazione industriale con riferimento al CAD moda.
- Verifica

UDA 2 : CAPPE, MANTELLE E FOULARD GIOIELLO : “SPECCHIO DI FEMMINILITA’ ”

- Mantella: grafico base e trasformazione.
- Cappa: grafico base, trasformazione del cartamodello.
- Foulard: tecnica di costruzione.
- Confezione di un capo tra mantelle, cappe e foulard.
- Verifica

UDA 3 : ARTE E MODA : LE AVANGUARDIE STORICHE – MODULO TRASVERSALE PRIMO QUADRIMESTRE

- Grafico base del capo scelto.
- Trasformazione del cartamodello e rilevamento dei pezzi.
- Il piazzamento su stoffa, taglio, assemblaggio.
- Messa in prova, sdifettatura. Cucitura a macchina e rifinitura
- Verifica

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA 4: IL MIO CAPPOTTO SEMPRE DAPPERTUTTO E PERFETTO

- Introduzione del grafico base del cappotto.
- Trasformazione del grafico base in riferimento al figurino scelto.
- Grafico delle maniche, dei colli e delle abbottonature.
- Verifica

UDA 5 : HIGH FASHION..... HAUTE COUTUREALTA MODA ITALIANA

- Sequenze di lavorazione artigianale.
- Scheda di lavorazioni: distinta base.
- Verifica

UDA 6 : MODA E CINEMA “LA DOLCE VITA” – MODULO TRASVERSALE SECONDO QUADRIMESTRE

- Grafico base del capo scelto.
- Trasformazione del cartamodello in riferimento al capo scelto e rilevamento dei pezzi.
- Verifica.

Il Docente
Rosetta Colangelo

I.S.I.S.S. G.B. NOVELLI MARCIANISE (CE)

Programma al 15/05/2016 _ Anno scolastico 2015/2016

Disciplina: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento

Docente: Capezzuto Filomena

Classe: V Sez.: C Indirizzo: Prof.le Abbigliamento e Moda

Nuovi materiali tessili e tecniche innovative di produzione e trattamento del prodotto tessile.

Tecnologie e innovazione per l'industria tessile:

- nanotecnologie;
- tecnologie delle microcapsule;
- trattamenti al plasma;
- modificazione dei blend polimerici.

Tessuti innovativi:

- cosmeto tessili;
- cyber tessuti;
- tessuti green;
- tessuti ottenuti da processi di riciclo.

Tessuti innovativi naturali ed ecosostenibili:

- tessuti naturali di origine vegetale;
- approfondimento sulla canapa - dalla tradizione all'innovazione;
- tessuti naturali di origine animale.

Sicurezza nei luoghi di lavoro: normativa di riferimento, obblighi e la valutazione dei rischi.

- D.Lgs. 81/2008;
- Obblighi e responsabilità dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- Valutazione dei rischi;
- Principali fattori di rischio e misure di protezione e prevenzione (rischio da rumore, rischio da movimentazione manuale dei carichi, rischio da videoterminale e rischio elettrico);
- Formazione, informazione e addestramento;
- Profili di rischio per il comparto produttivo relativo alla confezione di capi di abbigliamento (controllo e preparazione del tessuto, progettazione e preparazione dei modelli, taglio, cucito, stiro e magazzino di controllo e spedizione dei capi finiti).

Il controllo della qualità nella filiera tessile - abbigliamento

- Il Sistema Qualità UNI EN ISO 9000
- Controllo della qualità nella filiera tessile abbigliamento:
 - ✓ controllo qualità del filato;
 - ✓ controllo qualità del tessuto;
 - ✓ controllo qualità del capo finito.

La docente
Filomena Capezzuto

Modulo 1

L'impresa tessile Italiana e il prodotto moda :

- 1) I modelli d'impresa delle PMI
- 2) La subfornitura
- 3) La filiera produttiva
- 4) I cluster territoriali
- 5) Il prodotto moda
- 6) Qualità produttiva, l'innovazione produttiva e tecnologica.
- 7) L'efficienza produttiva
- 8) La nicchia di mercato

Modulo 2

Il Marketing operativo (le quattro "P")

- 1) La strategia aziendale
- 2) Il Prodotto (ciclo di vita, i prodotti imitativi)
- 3) Il prezzo (il prezzo e la domanda; il prezzo e gli sconti)
- 4) La distribuzione
- 5) La comunicazione

Il brand e gli strumenti di comunicazione

- 1) Il marchio, la marca e la griffe
- 2) Il brand
- 3) L'identità di marca e il prodotto moda
- 4) La marca e la comunicazione integrata
- 5) Le strategie di comunicazione
- 6) Gli strumenti della comunicazione

Modulo 3

forme di distribuzione, commercializzazione e venditaIl trade marketing

- 1) La distribuzione : una fase strategica
- 2) La scelta del canale distributivo
- 3) Il canale diretto : Punti di vendita monomarca (il Franchising)
- 4) Il canale indiretto : Punti di vendita multimarca (il departmentstore)
- 5) I canali distributivi emergenti
- 6) Il marketing della distribuzione
- 7) Il trade marketing manager
- 8) Il web marketing
- 9) I new media
- 10) Internet come distribuzione : l'e-commerce
- 11) Internet come strumento di comunicazione : Le newsletter
- 12) Internet come relazione : i blog e i fashion blogger

Il Docente (Prof. Pasquale Merino)

METODI

Materie	Lezione frontale	Lezioni interattive	Lavori di gruppo	Discussione guidata	Problem solving	
Religione	X	X	X	X	X	
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	X	X	X	X	X	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	X	X	X	X	X	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	X	X	X	X	X	
Tecniche di distribuzione e marketing	X		X	X		

SPAZI MEZZI E STRUMENTI

Materie	Laboratorio multimediale	Laboratori scientifici	Palestra	Sussidi audiovisivi	Libri di testo ed altro materiale cartaceo
Religione				X	X
Lingua e letteratura italiana	X			X	X
Storia	X			X	X
Inglese	X			X	X
Matematica	X			X	X
Scienze motorie e sportive			X		X
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	X			X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	X			X	X
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	X			X	X
Tecniche di distribuzione e marketing	X			X	X

TEMPI

ATTIVITA' CURRICULARI

Materie	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
	N. ore effettive	N. ore effettive
Religione	13	12
Lingua e letteratura italiana	61	49
Storia	30	23
Inglese	41	38
Matematica	47	36
Scienze motorie e sportive	24	22
Progettazione tessile- abbigliamento moda e costume	91	64
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	105	101
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	19	46
Tecniche di distribuzione e marketing	35	40

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Tipologie	N. ore effettive
Integrative	
Approfondimento	
Visite guidate	
Viaggi d'istruzione	

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI
--

Tipologie	Descrizione	Materie coinvolte	Numero alunni
Percorsi pluridisciplinari	Modulo 1: La moda femminile nell'età dell'avanguardia: cubismo, futurismo, personalismo. Modulo 2: Moda e cinema “ La Dolce vita” la moda negli anni cinquanta-sessanta.	Italiano/Storia Inglese Matematica Progettazione Tessile Laboratorio Tecn.	Tutti
Area di progetto	Titolo: <i>Moda italiana in canapa: dalla scuola un modello green di sviluppo economico, sociale, ambientale.</i> Valorizzazione del design italiano e della produzione di capi di abbigliamento, utilizzando un materiali antico ma innovativo, la canapa, la cui coltura ha caratterizzato fortemente il territorio di Marcianise fino agli anni '60. L'evento di valorizzazione dei capi si terrà in Lituania, dove sarà allestita una mostra.	Italiano Inglese Progettazione Tessile Laboratorio Tecnologici Tecnologie applicate ai materiali	Tutti
Laboratorio			
Integrative			
Approfondimento	Comunicare in lingua inglese.	Inglese	3
Visite guidate			
Viaggi di istruzione			
Corsi P.O.N.			
Corsi P.O.F.			
Attività di Pratica Sportiva	Pratica della Pallavolo e della Social Dance.	Educazione Fisica	4

**ELENCO DEGLI ALUNNI CHE HANNO PARTECIPATO
AD ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

N°	Alunni	Corsi P.O.N.	Corsi P.O.F.	Attività Sportiva	Approfondimento
1	Allegretta Maira				
2	Barbato Rosaria				
3	Benedetto Federica Maddalena				X
4	Crispino Consiglia			X	
5	Delli Paoli Margherita				
6	Di Raffaele Teresa				
7	Gualtieri Teresa				
8	Khald Nadia			X	
9	Merola Venere			X	X
10	Monte Mariasantina				
11	Musone Maria Teresa				
12	Patricelli Rosa			X	X
13	Pellino Speranza				
14	Tescione Antonia				
15	Velardi Pasqualina				

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Tipologia	Studenti in possesso di idonea documentazione
Attività sportive	
Attività lavorative	
Attività artistiche e culturali	
Attività sociali o di volontariato	
Corsi di lingua	
Altro	

Nello svolgimento delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, docenti e alunni si sono attenuti a quanto concordato nel Contratto formativo, in coerenza con il P.O.F. e la Carta dei Servizi e nel rispetto del Regolamento d'Istituto.

VERIFICA

TIPOLOGIE

Materie	Interrogazioni individuali	Interrogazioni di gruppo	Elaborati scritti (disciplinari)	TEST DI PROFITTO DISCIPLINARI			TEST DI PROFITTO PLURIDISCIPLINARI		
				Trattazioni e sintetica	Quesiti risposta singola	Quesiti risposta multipla	Trattazioni e sintetica	Quesiti risposta singola	Quesiti a risposta multipla
Religione	X	X							
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X			
Storia	X	X	X	X	X	X			
Inglese	X	X	X	X	X	X	X		
Matematica	X		X	X		X			
Scienze motorie e sportive	X	X	X						
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	X		X			X			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	X		X						
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	X		X	X		X			
Tecniche di distribuzione e marketing	X	X	X		X	X			

Sono state somministrate durante l'anno scolastico n. 1 prove per simulare la terza prova scritta.
(Specificare numero e discipline coinvolte, tipologia prescelta)

SIMULAZIONE n. 1

DISCIPLINE : Inglese, Lab. Abbigliamento,
Marketing, Storia, Tecn. dei materiali.

TIPOLOGIA : C

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(Delibera del Collegio dei Docenti del 08/10/2015 verbale n. 310)

Tabella A D.M. 99/2009

Media dei voti M	Credito Scolastico V anno (Punti)
$M = 6$	4-5
$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	8-9

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si considerano i seguenti quattro parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 10 assenze → 0,30 punti da 11 a 15 assenze → 0,20 punti da 16 a 20 assenze → 0,10 punti
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo , tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.	0,25
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative <u>realizzate dall'Istituzione scolastica</u>	0,10 per ogni attività (max 3 attività valutabili)
4) Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.	0,15 (max 1 attività valutabile)

In particolare per quanto riguarda il parametro frequenza, le assenze, dovute anche a motivi di salute, NON vengono scomputate dal numero totale di giorni di assenza effettuata dallo studente (si valuta il parametro frequenza scolastica nel caso di frequenza effettiva a scuola).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili anche le attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica svolte dagli allievi frequentanti il primo o il secondo anno del corso di studi (Primo Biennio). Potranno essere valutate massimo 3 delle suddette attività e non più di una per ciascun anno del TRIENNIO (3^a- 4^a o 5^a anno) del corso di studi.

Ognuna di dette attività è valutata 0,10 punti.

Affinché possa essere rilasciato ad un allievo frequentante qualunque anno di ciascun indirizzo di studi di questa Istituzione scolastica l'attestato di partecipazione relativamente ad un'attività progettuale afferente al POF a.s. 2015/2016 svolta dallo studente internamente all'Istituzione Scolastica ISS "G.B. Novelli" di Marcianise, l'allievo deve aver frequentato il modulo progettuale per almeno il 75% del monte ore totale di durata del modulo. Detto attestato deve altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Le certificazioni rilasciate da Enti esterni (ad esempio certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc) sono valutabili UNA SOLA VOLTA – come credito formativo punti 0,15 - e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione.

Nel caso di attività progettuali il cui percorso formativo si attui nel curriculare, ma che prevedono la realizzazione di un "prodotto" portato e valutato all'esterno dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione a concorsi/Festival/gare sportive/ manifestazioni /fiere, etc), dette attività vengono valutate alla stregua di quelle extracurricolari , ovvero come credito formativo 0,15 punti, purché attestate da certificazioni scritte.

In relazione alle attività complementari ed integrative, realizzate da questa istituzione scolastica, che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (ad esempio: certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc), la valutazione di dette attività ai fini del credito scolastico avverrà nel seguente modo:

- 0,10 punti relativamente alla frequenza dell'attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare ai fini della preparazione all'esame per conseguire la certificazione esterna
- Oltre ai 0,10 punti predetti (attività interna) allo studente saranno attribuiti 0,15 punti (credito formativo) nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna obiettivo della attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare.

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso) :

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo **P** in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Per gli allievi meritevoli ovvero nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$, si segue il seguente criterio:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è **maggiore o uguale** al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 8 punti per il Terzo anno, 8 punti per il Quarto anno e 9 punti per il Quinto anno.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

Attribuzione Crediti per i Candidati esterni (Privatisti)

Tabella C (D.M. 99/2009)

Credito scolastico Candidati esterni- Prove preliminari

Media dei voti M	Credito Scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo, si valutano :

- ☐ 0,30 punti per ogni titolo di studio, di livello pari o superiore al diploma , coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi per il quale l'aspirante si presenta a sostenere gli Esami in qualità di candidato esterno (max 2 titoli valutabili)
- ☐ 0,20 punti per ogni certificazione linguistica o informatica (max 2 certificazioni valutabili)

Se la media M conseguita dal candidato esterno è compresa tra 6 e 9 (9 incluso) :

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M .
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù della presenza di crediti formativi, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P .
Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Per i candidati esterni che riportino una media M con $9 < M \leq 10$, si adotta il seguente criterio:

- se la media M dei voti conseguita dal candidato esterno è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei crediti formativi- si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione.
- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20: $9 < M < 9,20$
nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei crediti formativi.

Credito scolastico complessivo per candidati esterni

Per tutti i candidati esterni, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la Commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto (comma 4, Art.1 D.M. 42/2007).

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha essenzialmente un valore formativo e sommativo. E' il momento in cui l'insegnante aiuta lo studente a prendere coscienza del livello di capacità di analisi raggiunto, dell'impegno dato, dei risultati conseguiti e di quelli ottenibili.

L'attivazione nello studente di forme di autovalutazione aiuta a far crescere il suo grado di responsabilizzazione.

Il processo valutativo, esperito con il ricorso a criteri e strumenti diversificati che mirano all'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità del singolo studente, si svolge nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e obiettività.

Il consiglio di classe garantisce che:

- a) tutte le verifiche siano effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività didattica;
- b) la singola verifica non venga frazionata in più giorni di lezione.

Per quanto riguarda la valutazione finale, i voti non corrispondono solo ad un'esigenza misurativa ma anche ad un'esigenza prettamente formativa e didattica per cui occorre tener conto del processo di apprendimento (metodo di studio, preparazione di base, capacità di recupero), del profitto, inteso come media dei voti nelle prove scritte e orali e della motivazione (partecipazione alle lezioni, impegno e interesse).

Al fine di rendere gli alunni consapevoli del livello raggiunto è fornita la chiave di lettura dei voti attribuiti:

(/30)	(/15)	(/10)	CONOSCENZE	ABILITA'
1 a 7	1 a 3	1 a 2	Manifesta conoscenze errate, stentate e molto frammentarie	Inadatte al contesto. Non particolarmente indirizzato alla disciplina. Carente nella rielaborazione logica. Espressione imprecisa e poco appropriata. Metodo disorganizzato con impegno inadeguato rispetto ai bisogni formativi. Bisognoso di essere guidato per organizzare e portare a termine il proprio lavoro.
8 a 12	4 a 6	3 a 4	Inadeguate /inefficaci, scarse Conoscenza frammentaria; con errori.	Improprie / disarticolate, imprecise Scarsa classificazione né sintesi di dati appresi Limitata rielaborazione logica. Difficoltà di espressione, necessita di aiuto Metodo disorganizzato e mnemonico
13 a 16	7 a 8	5	Limitate, incerte, superficiali Conoscenza mediocre con qualche errore anche su contenuti semplici; la scrittura presenta gravi errori	Approssimate / mediocri Collega i contenuti, perdendosi se non guidato nella loro applicazione. Modeste capacità operative. Limitata rielaborazione logica, collegamenti non sempre pertinenti tra le conoscenze. Espressione imprecisa. Metodo incostante, dispersivo, disordinato.

17 a 20	9 a 10	6	Accettabili / sufficienti, adeguate Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Conoscenza non approfondita . Scritto corretto, ma impreciso.	Idonee / sufficienti, adeguate, corrette Sa distinguere e raggruppare i contenuti essenziali in modo elementare. Utilizzo essenziale della capacità rielaborazione logica, collegando a volte le nuove conoscenze con altre già possedute. Compie valutazioni minime ma non ancora in modo autonomo. Espressione semplice ma abbastanza corretta. Metodo non sempre meccanico.
21 a 24	11 a 12	7	Discrete, corrette Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Conoscenze abbastanza sicure . Scrittura complessivamente corretta ma con qualche imprecisione	Collega i contenuti tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia Rielaborazione logica e critico valutativa in situazioni nuove ma di media complessità Analizza e sintetizza i contenuti, necessita ancora di una guida per esprimere valutazioni sugli stessi. Linguaggio scorrevole sebbene con terminologia non sempre appropriata Metodo ordinato, applicazione precisa delle regole e dei procedimenti.
25 a 27	13	8	Precise / attente, buone Conoscenze complete e approfondite dei contenuti. Lavoro scritto interamente svolto e corretto nella forma e nel contenuto	Collega ed applica i contenuti a diversi contesti Originali / valide, critiche. Utilizzo delle capacità di rielaborazione logica attraverso ricerca, studio in situazioni di apprendimento nuove e complesse. Ordina, classifica, sintetizza i contenuti, esprime valutazioni. Espressione corretta con proprietà accettabili e soddisfacenti. Metodo organizzato.
28 a 30	14 a 15	9 a 10	Rigorose / eccellenti, rielaborate criticamente Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia con altre conoscenze. Lavoro scritto corretto con rielaborazione personale	Strutturate / meticolose Applica le conoscenze autonomamente e correttamente a contesti diversi. Utilizzo delle capacità di rielaborazione logica e critico valutativa in situazioni di apprendimento nuove e complesse, con formulazione di ipotesi e proposizioni creative. Espressione corretta appropriata scorrevole, dimostra chiarezza di idee. Metodo elaborato.

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA:

L'attribuzione del voto di condotta viene effettuata sulla base dei profili di seguito riportati, stilati alla luce delle vigenti disposizioni normative:

VOTI	PROFILI
10	• Frequenza assidua • Partecipazione costruttiva, significativa, propositiva alla vita scolastica • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni • Autocontrollo e senso civico durante le attività didattiche: progetti, viaggi, visite, stages, manifestazioni, convegni • Consapevole assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Ruolo propositivo all' interno della classe
9	• Frequenza assidua • Partecipazione costruttiva, significativa al dialogo educativo • Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni • Autocontrollo e senso civico durante le attività didattiche: progetti, viaggi, visite, stages, manifestazioni, convegni • Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo
8	• Frequenza continua • Partecipazione costruttiva alla vita scolastica • Adempimento degli impegni scolastici non sempre costante • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Correttezza nel comportamento durante le lezioni • Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche: progetti, viaggi, visite, stages, manifestazioni, convegni • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola
7	• Frequenza regolare • Partecipazione alla vita scolastica • Assolvimento irregolare degli impegni scolastici • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni • Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche: progetti, viaggi, visite, stages, manifestazioni, convegni
6	• Frequenza quasi sempre regolare • Partecipazione ed interessi mirati, non fornisce contributi personali. E', a volte, fonte di disturbo durante le lezioni • Assolvimento degli impegni scolastici saltuario • Rispetto per le persone, per le cose e per le idee altrui. • Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche: progetti, viaggi, visite, stages, manifestazioni, convegni • Ruolo non costruttivo all' interno del gruppo classe
5	Qualora si verifichino le condizioni previste dal comma 2 dell' art.7 del DPR 122/09

ALLEGATO N.3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) Correttezza lessicale -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto	2 1,5 1 2 1,5 1 3 2 1
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo -completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa -padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali -descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo -dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	2,5 2 1,5 1
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	Comprensione del testo -comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive -sufficiente comprensione del brano -comprende superficialmente il significato del testo Capacità di riflessione e contestualizzazione -dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali -offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace -offre sufficienti spunti critici e contestualizza in modo corretto -non dimostra sufficienti capacità di contestualizzazione	2,5 2-1,5 1 3 2,5-2 1,5 1

Tipologia B: “Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) Correttezza lessicale -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto	2 1,5 1 2 1,5 1 3 2 1
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica -sviluppa l' argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici -padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici -si attiene correttamente agli usi giornalistici -non si attiene alle modalità di scrittura dell' articolo giornalistico	2,5 2 1,5 1
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	Presentazione e analisi dei dati -presenta i dati in modo coerente e fornisce un' analisi sensata -dispone i dati in modo sufficientemente organico -enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l' analisi Capacità di riflessione e di sintesi -dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati -offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace -sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico -scarsi spunti critici	2,5 2-1,5 1 3 2,5-2 1,5 1

Tipologia B: “Saggio breve”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) Correttezza lessicale -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto	2 1,5 1 2 1,5 1 3 2 1
CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Struttura e coerenza dell' informazione -imposta l' argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve -si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve -padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve -non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	2,5 2 1,5 1
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	Presentazione e analisi dei dati -presenta i dati in modo coerente e fornisce un' analisi sensata -dispone i dati in modo sufficientemente organico -enumera i dati senza ordinarli e senza fornirne l' analisi Capacità di riflessione e sintesi -dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati -offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace -sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico -scarsi spunti critici	2,5 2-1,5 1 3 2,5-2 1,5 1

Tipologia C: “Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) Correttezza lessicale -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto	2 1,5 1 2 1,5 1 3 2 1
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Conoscenza degli eventi storici -piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) -sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze) -appena sufficiente /mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze) -alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	2,5 2 1,5 1
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organizzazione della struttura del tema -il tema è organicamente strutturato -il tema è sufficientemente organizzato -il tema è solo parzialmente organizzato Capacità di riflessione, analisi e sintesi -presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali -sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti -sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione del l' insegnante o l' interpretazione del libro di testo) -non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	2,5 2-1,5 1 3 2,5-2 1,5 1

Tipologia D: “Tema d’ attualità”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica -buona 2 -sufficiente (errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) 1 Correttezza sintattica -buona 2 -sufficiente (errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) 1 Correttezza lessicale -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1	
CONOSCENZA DELL’ ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Sviluppo dei quesiti della traccia -pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) 2,5 -sufficiente (sviluppa tutti i punti) 2 -appena sufficiente /mediocre (troppo breve) 1,5 -alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate 1	
CAPACITA’ LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organizzazione della struttura del tema -il tema è organicamente strutturato 2,5 -il tema è sufficientemente strutturato 2-1,5 -il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) 1 Capacità di approfondimento e di riflessione -presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate 3 -dimostra una buona capacità di riflessione/critica 2,5-2 -sufficiente capacità di riflessione/critica 1,5 -non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica 1	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA**

INDICATORI	PUNTEGGIO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDE NTE	VOTO
1- Analisi ed elaborazione inerente al tema	3	Inadeguata e Incompleta Adeguate Soddisfacente Esauriente Completa	1.00 1.50 2.00 2.50 3.00	
2- Idea progettuale	3	Inadeguata e Incompleta Adeguate Soddisfacente Esauriente Completa	1.00 1.50 2.00 2.50 3.00	
3- Creatività, colore e /o impaginazione compositiva	3	Inadeguata Semplice e Adeguata Esauriente Personalizzata e pulita Molto personalizzata e precisa	1.00 1.50 2.00 2.50 3.00	
4- Competenze tecniche e sartoriali	2	Inadeguata e Incompleta Adeguate Soddisfacente Esauriente Completa e Corretta	0.6 1.00 1.50 1.80 2.00	
5- Quesito 1 Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	2	Risposta assente Risposta incompleta Risposta corretta e personalizzata	0.00 1.50 2.00	
6- Quesito 2 Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	2	Risposta assente Risposta incompleta Risposta corretta e personalizzata	0.00 1.50 2.00	

VOTO COMPLESSIVO

TOTALE PUNTI /15

Marcianise, li _____

Presidente: _____

Commissione:

Classe V Cm

A.S. 2015/2016

Candidato: _____

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA C:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta esatta	0,5
Risposta errata	0
Risposta non data	0

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

OBIETTIVI	PUNTEGGIO	
CONOSCENZE ACQUISITE (nelle discipline dell' ultimo anno)	Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 3 4 5 7 Punti 7
COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI	Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 3 4 5 7 Punti 7
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE (capacità di collegamento, di elaborazione)	Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 2 3 4 5 Punti 5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO (sicurezza-precisione-struttura sintattica-disinvoltura)	Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 2 3 4 5 Punti 5
EFFICACIA E RICCHEZZA ARGOMENTATIVA	Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 2 3 4 6 Punti 6
TOTALE (dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori)	Punti 30	

Padronanza della lingua	Padronanza terminologica e sicurezza espositiva	L' uso dei termini è corretto e l' esposizione è sempre chiara e coerente	L' uso dei termini essenziali è corretto e l' esposizione è chiara	L' uso dei termini è semplice ma chiaro	Struttura messaggi semplici in modo non sempre chiaro e corretto	Esposizione incoerente e confusa
Acquisizione delle conoscenze	Conoscenze complete e dettagliate	Conoscenze complete e precise	Conoscenze discrete e complete	Possiede le conoscenze minime	Possiede le conoscenze essenziali	Non possiede le conoscenze essenziali
Organicità di argomentazione	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	Si attiene alle domande e le svolge in autonomia ed in modo esauriente	Risponde in modo pertinente argomentando in maniera appropriata	Organizza il discorso in modo semplice e coerente	Articola il discorso in modo semplice ma non sempre coerente	Divaga e non è in grado di argomentare
Discussione-approfondimento critico	Sa formulare valutazioni autonome appropriate e ben motivate	Elabora personalmente attraverso analisi e opportune sintesi	Comprende i contenuti e dimostra di aver assimilato	Opportunamente guidato, dimostra di aver assimilato i contenuti	Preparazione esclusivamente mnemonica	Preparazione decisamente carente
Presentazione percorso	Presentazione completa originale e ben motivata	Presentazione completa e coerente	Presentazione lineare ma non motivata	Presentazione essenziale e confusa	Presentazione mnemonica e confusa	Presentazione carente di alcuni aspetti disciplinari
Discussione delle prove scritte	Consapevole delle difficoltà discute, approfondendo degli aspetti in modo originale , personale	Consapevole delle difficoltà ne spiega lo svolgimento	Prende visione delle prove comprendendone le difficoltà	Ascolta senza dimostrare comprensione	Spiega gli errori di distrazione ma non quelli di contenuto	Non ha consapevolezza degli errori
	30-28	27-24	23-21	20	19-13	12-3

ALLEGATO N. 4
SIMULAZIONE TERZA PROVA (TRACCE)

Istituto “G. B. Novelli”

Marcianise (CE)

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2015/2016

Indirizzo Moda
CLASSE: V[^]Cm

Alunna: _____

Firma: _____

Riservato ai docenti:

Materia	Quesito n°1	Quesito n°2	Quesito n°3	Quesito n°4	Quesito n°5	Quesito n°6	Firma docente
Inglese							
Lab. Abbigliamento							
Marketing							
Storia							
Tecn. dei materiali							

Totale punteggio: _____

Stralcio:

.....
NORME GENERALI

Si ricorda che durante lo svolgimento della prova si deve fare uso della penna e non della matita, si può adoperare la calcolatrice ma non la calcolatrice del cellulare, non usare il bianchetto, ma farsi annullare la risposta da un prof. Vale la pena di ricordare che prima di rispondere bisogna leggere attentamente la domanda Ad ogni domanda esatta verrà attribuito un punteggio di 0,50 punti corrispondente ad un punteggio massimo di 15 punti

.....

PROVA SIMULATA

5C Moda

INGLESE

7- The fashion designer creates

- A magazines
- B books
- C fashion collections
- D food

8- The french designers Thayat designed

- A twin-set
- B long skirt
- C tuta
- D mini skirt

3- The costumes created in this period lend a “S” line to the silhouette

- A victorian
- B modernism
- C neo-classicism
- D belle epoque

4- Pareo is

- A grecian costume
- B tahitian costume
- C egyptian costume
- D italian costume

5- Chanel and Patou included in their collections

- A garments in cotton
- B garments in wool
- C garments in silk
- D garments in jersey

6- Who created first his/her own house of fashion

- A Chanel
- B Patou
- C Worth
- D Balla

SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S. 2015/2016 CLASSE: VCM
TERZA PROVA
DISCIPLINA : LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI,
ABBIGLIAMENTO

1. La cimosa è :

- a) ☐ Una tacca praticata sul perimetro di un modello
- b) ☐ Un tipo di taglio asimmetrico
- c) ☐ Il bordo esterno di un tessuto
- d) ☐ L'altezza utile di un tessuto

2. Lo scollo in un corpetto a sacco per la taglia 42 misura :

- a) ☐ 6 cm
- b) ☐ 7 cm
- c) ☐ 8,5 cm
- d) ☐ 6,4 cm

3. Che cosa è un prototipo ?

- a) ☐ Il prototipo è un modello realizzato in cartone compreso di cuciture per la successiva fase di sviluppo
- b) ☐ Con questo sistema viene realizzato un modello base in cartone per la successiva industrializzazione
- c) ☐ Il prototipo è un modello realizzato in velina per la successiva trasformazione
- d) ☐ Il prototipo è un esempio di modello da prendere in riferimento per la successiva realizzazione

4. Di quanti gradi occorre piegare il modello per piazzarlo in sbieco?

- a) ☐ 90°
- b) ☐ 45°
- c) ☐ 60°
- d) ☐ 35°

5. A che cosa servono le tacche nel cartone del modello?

- a) ☐ Sono punti corrispondenti alle regole di sviluppo
- b) ☐ Sono punti necessari per delimitare il modello
- c) ☐ Sono punti che individuano le cuciture
- d) ☐ Sono punti fondamentali per sviluppare il cartone industriale

6. Come deve essere disposto il tessuto per il piazzamento con il sistema industriale?

- a) ☐ In doppio
- b) ☐ In Aperto
- c) ☐ Con piegatura parziale
- d) ☐ In piedi

SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S. 2015/2016 CLASSE: VCM - TERZA PROVA**Le quattro leve del marketing sono :**

- 1) Product, Promotion, Price, Policy
- 2) Product, Price, Promotion, Place
- 3) Product, Price, Promotion, Pommery
- 4) Price, Product, Promotion, Brand

La fase dell'introduzione o lancio del prodotto è caratterizzata da:

- 1) Alti profitti e costi di produzione ridotti;
- 2) Bassi profitti e costi di produzione ridotti;
- 3) Costi di produzione alti, bassi profitti e vendite scarse
- 4) Vendite eccessive, profitti bassi e costi di produzione alti

L'elasticità della domanda di un bene è data dal rapporto tra :

- 1) Variazione % della domanda /Variazione % del prezzo del bene
- 2) Variazione % dell'offerta/ Variazione % del prezzo del bene
- 3) Variazione % della domanda/ Variazione % del costo di produzione
- 4) Variazione % dell'offerta/ Variazione % della domanda

Il "premium price" è inteso come:

- 1) Il costo reale di un prodotto del settore moda
- 2) Il costo di produzione di un bene
- 3) Il prezzo di vendite di capo di abbigliamento dell'alta moda
- 4) Il valore percepito dal consumatore relativo ad un bene di alto contenuto

Il portafoglio di "brand" rappresenta :

- 1) L'ammontare delle risorse dell'azienda;
- 2) Il complesso dei beni strumentali dell'azienda;
- 3) Il complesso delle marche interamente gestite dall'azienda
- 4) La distribuzione organizzata nel settore dell'abbigliamento

Nella fase di "maturità" del prodotto l'andamento delle vendite è :

- 1) costante
- 2) crescente
- 3) decrescente in modo blando
- 4) fortemente decrescente

V° Cm

STORIA

1) L'Italia durante la Prima guerra mondiale era alleata con

- a) Germania e Impero Austro-ungarico
- b) Francia e Inghilterra
- c) Inghilterra e Austria
- d) Francia e Germania

2) L'Italia entrò in guerra nel

- a) 1914
- b) 1915
- c) 1918
- d) 1916

3) Cosa vuol dire "vittoria mutilata"?

- a) Vittoria avuta ma con troppi morti e feriti
- b) Vittoria con perdita di uomini
- c) Vittoria con perdita di territori
- d) Vittoria senza l'acquisizione di tutti i territori pattuiti

4) Giacomo Matteotti fu ucciso

- a) perchè aveva accusato il fascismo di brogli elettorali
- b) perchè aveva seguito D'Annunzio nella marcia su Fiume
- c) perchè aveva appoggiato Mussolini nell'ascesa al potere
- d) nessuna delle precedenti

5) Le squadre d'azione erano formate da

- a) militanti del governo che combatterono in guerra
- b) militanti che organizzavano gli scioperi
- c) militanti moderati che si opponevano al governo
- d) militanti fascisti che organizzavano incursioni contro chi si opponeva al fascismo

6) La seconda guerra mondiale scoppiò

- a) a seguito dell'occupazione della Polonia
- b) a seguito dell'occupazione dell'Austria
- c) a seguito di mire espansionistiche dell'Inghilterra
- d) a seguito dell'occupazione della Francia

Disciplina: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Docente: Capezzuto Filomena

- 1) Un tessuto possiede proprietà antibatteriche se al suo interno sono inglobate:
 - a) Particelle di ossido di titanio
 - b) Nano tubi di carbonio
 - c) Particelle d'argento
 - d) Particelle di ossido di rame

- 2) Quale tessuto viene prodotto dagli steli dei caschi di banane?
 - a) Lenpur
 - b) Jusi
 - c) Ingeo
 - d) Seacel

- 3) Le cosmeto-fibre con proprietà curative sono denominate:
 - a) Medicamenti
 - b) Infiammatorie
 - c) Antibatteriche
 - d) Tessutamenti

- 4) L'azienda italiana "Quagga" produce T-shirt sportive realizzate riciclando:
 - a) Sacchetti in plastica
 - b) Pneumatici
 - c) Bottiglie in PET
 - d) Lana rigenerata

- 5) Qual'è la normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza oggi in Italia?
 - a) D. lgs 81/2008
 - b) D.lgs 81/2008 modificato ed integrato dal D.Lgs 106/2009
 - c) D. lgs 626/94
 - d) D.lgs 81/2011

- 6) Il datore di lavoro ha l'obbligo di provvedere affinché il lavoratore riceva , in materia di salute e sicurezza, una adeguata
 - a) informazione
 - b) formazione e addestramento
 - c) informazione e formazione
 - d) informazione , formazione e addestramento

ALLEGATO N. 5

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A. S. 2013/2014

Nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), al fine di promuovere Azioni di Accompagnamento atte a garantire gli esiti di apprendimento previsti dagli standard nazionali per i percorsi IeFP finalizzati alla acquisizione della qualifica professionale di "Operatore dell'Abbigliamento", è stato realizzato uno stage di n. **120 ore** presso l'**Azienda AM ATELIER di Maiorino Annarita in Marcianise**.

Lo stage è stato finalizzato al rafforzamento delle competenze dell'area delle discipline professionalizzanti caratterizzanti il percorso formativo dell'Operatore dell'Abbigliamento. Sono state rafforzate in particolare le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Rappresentare figurini di abiti nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziandone linea, volume e forma
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni
- Realizzare un abito in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione.

Attività proposte all'alunno/a:

- Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro.
- Realizzazione di figurini e modelli.
- Cartamodello e piazzamento.
- Esecuzione delle operazioni di taglio, assemblaggio e confezionamento del prodotto sartoriale in particolare la gonna, il pantalone e l'abito.
- Accoglienza e assistenza al cliente

ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A. S. 2014/2015

Con Nota prot. AOODRCA/RU/8582 del 26/11/2014 avente ad oggetto: **"Alternanza scuola-lavoro a. s. 2014/2015 – progetti innovativi – Decreto del Direttore Generale dell'USR Campania ed elenchi II. SS. finanziate"** questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente percorso progettuale:

"Mi vesto di lavoro " presso la "CTN 75 - Sartoria Canzanella" di Napoli

L'azione del percorso è stata finalizzata a fornire agli alunni una esperienza orientativa e formativa che faciliti il loro ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo tra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva, con l'attuazione di stage aziendali a supporto dei percorsi formativi istituzionali. Detta azione ha mirato a favorire:

- L'acquisizione di attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'inserimento nei vari ambiti professionali;
- L'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;

- L'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti produttivi;
- La rimotivazione degli allievi nei confronti delle attività formative, anche con l'apporto e il coinvolgimento delle aziende;
- L'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- La socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa;
- L'autonomia imprenditoriale.

L'obiettivo dello stage è stato quello di favorire l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze, competenze, capacità specifiche in un contesto lavorativo reale; di imparare a lavorare in team; di sapersi confrontare con il mondo del lavoro; di saper valorizzare le proprie capacità ed attitudini anche al fine di facilitare successive scelte professionali.

Il modulo progettuale ha previsto un percorso formativo di n. 90 ore, articolato in n. 26 ore svolte in aula in orario curriculare e n. 64 ore di stage in orario extracurriculare presso l'azienda del settore come sopra specificato.

Gli alunni durante la realizzazione dell'attività formativa in azienda sono stati affiancati da tutor scolastici e guidati da tutor aziendali che hanno avuto il ruolo di illustrare il lavoro, supervisionare le attività affidate allo stagista, valutare il livello di competenza raggiunto.

In particolare le alunne, avvalendosi esclusivamente delle tecniche e dello stile dell'epoca, hanno realizzato un abito del XVIII secolo in tessuto riprodotto scene bucoliche.

Al percorso hanno partecipato le alunne: **Barbato Rosaria – Merola Venere**

Avviso MIUR Prot. n. AOODGEFID 10115 del 26/11/2014

Con Nota Prot. n. AOODGEFID/116 del 09/01/2015 questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente progetto a valere sull'Obiettivo C Azione 5:

Titolo “Oltre l'abito”

Codice: **C-5-FSEPAC_POR_CAMPANIA-2014-7**

Stage presso l'Azienda Di Toro di Campobasso

Realizzazione di un percorso formativo in alternanza scuola – lavoro inteso ad offrire agli allievi delle classi quarte dell'Istituto Professionale Indirizzo Abbigliamento e Moda dell'ISISS “G.B.Novelli” di Marcianise ulteriori opportunità di acquisire competenze di alto profilo, necessarie per rispondere alle nuove esigenze del mercato contemporaneo e utili all'inserimento in realtà imprenditoriali vicine ai nuovi mercati del lavoro. Il percorso/stage formativo: “Oltre l'abito” di raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni persegue la finalità di promuovere momenti di collaborazione ed efficace sinergia con le Aziende del settore moda che possano tradursi in proposte e percorsi di orientamento e di formazione. Attraverso la promozione delle attività di stage aziendale si è voluta garantire l'opportunità agli alunni di acquisire capacità operative che li mettano in grado di applicare le tecnologie a processi specifici, così da offrire risposte più adeguate in termini di competenze alle necessità occupazionali e ai nuovi fabbisogni delle filiere produttive, nonché soddisfare la crescente richiesta di rinnovata professionalità che proviene dal settore moda.

Il potenziamento del livello di competenza si è concretizzato attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività formative che hanno privilegiato il momento laboratoriale. Durante il soggiorno di formazione degli studenti, accanto al percorso formativo della durata di **n.160 ore di attività di stage più 10 ore di formazione/informazione** circa l'organizzazione dell'azienda, la qualità, la

normativa sulla sicurezza, la tutela della salute e dell'ambiente da svolgersi propedeuticamente allo stage, sono state previste attività culturali (visita musei, istituzioni, aziende ed altre strutture produttive, spettacoli teatrali, ecc.) finalizzate alla conoscenza del contesto sociale economico artistico e culturale del paese ospite.

Le allieve alla fine del percorso:

1. hanno acquisito competenze relative ai processi di progettazione del figurino e di realizzazione di capi d'abbigliamento in taglia.
2. hanno acquisito elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità e competenze;
3. sono in grado di delineare e definire il proprio progetto di lavoro.

Al suddetto percorso hanno partecipato le allieve: **Benedetto Federica – Di Raffaele Teresa – Merola Venere – Pellino Speranza.**

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
RELIGIONE	DI NUZZO ELEONORA	
ITALIANO E STORIA	COSCIA GIOVANNA	
INGLESE	DE FURIA LAURA	
MATEMATICA	COGNETTA ANDREA	
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	PECCHILLO ROMINA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANUCCI EMILIO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	COLANGELO ROSETTA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO	CAPEZZUTO FILOMENA	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	MERINO PASQUALE	
SOSTEGNO	PORTENTO RAFFAELLA	

Marcianise, 15/05/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Emma Marchitto